

Codice A1502B

D.D. 22 aprile 2024, n. 190

Misura "Consulenza Sviluppo Impresa". Parziali modifiche al Bando per la presentazione delle domande di agevolazione e al Bando Soggetti Attuatori. Presa atto modifiche approvate con D.G.R. n. 3-8384 del 04.04.2024. Accertamento di Euro 1.500.000,00 sul cap. 36253/2024 e impegno di spesa di Euro 1.500.000,00 sul cap. 178242/2024 a favore di Finpiemonte S.p.A.



ATTO DD 190/A1502B/2024

DEL 22/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Misura "Consulenza Sviluppo Impresa". Parziali modifiche al Bando per la presentazione delle domande di agevolazione e al Bando Soggetti Attuatori. Presa atto modifiche approvate con D.G.R. n. 3-8384 del 04.04.2024. Accertamento di Euro 1.500.000,00 sul cap. 36253/2024 e impegno di spesa di Euro 1.500.000,00 sul cap. 178242/2024 a favore di Finpiemonte S.p.A.

Premesso che:

- l'art 36 della legge regionale 32/23, che ha sostituito l'art. 43 della L.R. n. 34/2008, stabilisce che la Giunta regionale interviene a contrasto delle situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali, anche attraverso la promozione della ricerca di tutte le possibili soluzioni atte a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali e del patrimonio produttivo;
- la D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, dando continuità all'azione regionale di supporto alle PMI per sostenerne la competitività, in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 14/2019 e dall'articolo 43, comma 1, della legge regionale n. 34/2008 e s.m.i., ha approvato l'Atto di Indirizzo per l'attuazione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" nel periodo 2022-2023, definendo gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura e destinando euro 1.000.000,00;
- in attuazione del suddetto Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022:
 - con Determinazione Dirigenziale n. 718 del 13.12.2022 Finpiemonte S.p.A. è stato individuato quale soggetto terzo per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" e con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) (Rep. n. 2/2023 del 12.01.2023);
 - con Determinazione Dirigenziale n. 197/A1502B/2023 del 04.05.2023 è stato approvato il Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l'accesso ai "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" e sono stati stabiliti i termini per la presentazione delle domande;
- con DD. n. 360/A1502B/2023 del 21.07.2023 si è preso atto delle parziali modifiche apportate

dalla D.G.R. n. 11-7182 del 12.07.2023 all'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" da realizzarsi nel periodo 2022-2023, approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, che prevedeva la sostituzione del paragrafo 14 "Durata delle attività", come di seguito riportato:

- "Il termine ultimo per lo svolgimento delle attività ivi descritte anziché il 31.12.2023 è il 31.10.2024.
- Le spese afferenti devono essere pagate e quietanzate anziché entro il 31 marzo 2024, entro il 31.01.2025.
- La rendicontazione del soggetto gestore deve essere prodotta all'Amministrazione regionale anziché entro il 30.06.2024, entro il 30.04.2025";
- con Determinazione dirigenziale n. 70/A1502B/2024 del 26.02.2024 in attuazione e coerenza della D.G.R. n. 22-8172 del 12.02.2024, che ha stabilito le disposizioni conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», sono state modificate le determinazioni dirigenziali attuative della Misura di agevolazione denominata "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" n. 10 del 17.01.2023 e n. 197 del 04.05.2023 in quanto sono stati integrati i riferimenti al regime di aiuto ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 con quelli al regime d'aiuto ex Regolamento (UE) n. 2023/2831.

Riscontrato che:

- con DGR n. 3-8384 del 04.04.2024- in seguito al monitoraggio costante sull'andamento della Misura in esame e dal confronto con i soggetti attuatori della stessa, sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche e integrazioni all'allegato alla D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, così come modificata parzialmente dalla D.G.R. n. 11 – 7182 del 12.07.2023:

- il paragrafo 3 dell'Atto di Indirizzo della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa", dopo le parole "le imprese PMI" è stato integrato con il seguente periodo: <<e ivi comprese le Micro Imprese rientranti nei parametri successivamente individuati,>>;
- il paragrafo 4 dell'anzidetto Atto di indirizzo è stato integrato con il seguente punto 4-bis: <<Ai fini della realizzazione dell'Azione, all'interno della categoria delle PMI, vengono individuati come destinatari dei servizi anche le Micro Imprese in situazione di pre-crisi, crisi non strutturale reversibile o a rischio di difficoltà, limitatamente a quelle in possesso dei seguenti requisiti:
 - numero minimo di dipendenti: cinque
 - fatturato minimo annuo: 1.000.000 di euroOltre ai richiamati requisiti specifici, troveranno applicazione le caratteristiche e i requisiti previsti per le imprese PMI nel presente paragrafo 4>>;
- il primo capoverso del paragrafo 8 "Risorse disponibili e flusso finanziario" che stabiliva "Le risorse stanziato dal presente atto per il periodo 2022-2023 ammontano complessivamente a Euro 1.000.000,00" è stato sostituito con il seguente: <<Per il periodo 2024-2026, le risorse destinate alla misura ammontano a complessivi Euro 1.500.000,00, stanziati per l'anno 2024 sul Bilancio regionale di Previsione finanziario 2024-2026. In caso di risorse residue nell'anno 2024, le stesse verranno utilizzate negli anni 2025-2026 sulla base delle domande che, nei medesimi anni, saranno presentate dai beneficiari della Misura e ammesse dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Qualora un soggetto attuatore abbia esaurito le risorse regionali già assegnate ai sensi del presente Atto di indirizzo per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" e faccia una ulteriore richiesta ai sensi del presente atto di

indirizzo per una nuova proposta progettuale relativa allo svolgimento di attività, anche ad integrazione della propria originaria proposta progettuale, coerenti con quanto disposto ai paragrafi 3, 4 e 4bis del presente Atto di indirizzo, previa verifica e autorizzazione da parte del Comitato di valutazione previsto al paragrafo 4.2 del Bando Soggetti attuatori Misura - Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 17.01.2023 del settore regionale Politiche del Lavoro, sulla base dei requisiti e criteri stabiliti dal Bando stesso, sarà possibile attribuire al predetto soggetto attuatore ulteriori risorse rispetto a quelle già attribuite>>;

- il paragrafo 14 “Durata delle attività” è stato così riscritto: <<Il termine ultimo per lo svolgimento delle attività descritte nel presente provvedimento è il 31.12.2026. Le spese afferenti devono essere pagate e quietanzate, con presentazione della relativa rendicontazione finale da parte dei soggetti attuatori, entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello relativo al termine ultimo per lo svolgimento delle attività descritte nel presente provvedimento. La rendicontazione del soggetto gestore deve essere prodotta all’Amministrazione regionale entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello relativo al termine ultimo per lo svolgimento delle attività descritte nel presente provvedimento.
- I soggetti attuatori potranno presentare rendicontazioni intermedie a stato di avanzamento, secondo le scadenze che verranno normate con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale competente>>;

- è stata modificata la D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022, stabilendo che il periodo sperimentale dell’Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese si concluda al 31.12.2026 anziché a fine anno 2025, come indicato precedentemente nella stessa;

- in seguito al monitoraggio costante sull’andamento della Misura e in considerazione delle indicazioni ricevute dai soggetti attuatori, derivanti dalle attività di pre-verifica e di scouting finora effettuate nei confronti delle imprese target, è emersa la necessità di ampliare i requisiti di accesso alla misura considerando ammissibile, ai fini della verifica del possesso del requisito relativo alla situazione di “pre-crisi” e “crisi reversibile” da parte delle imprese target, anche la classe di rating BBB, oltre alle classi già individuate con Determinazione Dirigenziale n. 197/A1502B/2023 del 04.05.2023 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l’accesso ai “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”.

Considerata la necessità di prendere atto delle parziali modifiche apportate dalla DGR n. 3-8384 del 04.04.2024 all’Atto di indirizzo per l’attuazione della Misura Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” da realizzarsi nel periodo 2022-2023, approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i., nonché alla medesima deliberazione, come sopra dettagliato;

con la presente determinazione si procede altresì:

- ad accertare l’importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. d’entrata 36253/2024 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, vincolato al capitolo di spesa 178242, quali risorse in restituzione da Finpiemonte (codice versante 12613) dal Fondo 259 L.R. 34/08 Misura 2.a - che risultano già trasferite alla Tesoreria regionale (provvisorio d’entrata 11700);
- ad impegnare l’importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. 178242/2024 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, a favore di Finpiemonte per incrementare la dotazione finanziaria della predetta Misura;

dato atto che:

- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti;
- l'ulteriore dotazione finanziaria per la predetta Misura sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la determinazione n. 718 del 13.12.2022 (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 27 del Regolamento del 16 Luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs n. 97/2016;
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la legge regionale 24.11.2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

- la Legge regionale 20 aprile 2022, n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", che prevede all'art. 12 Finanziamento al Fondo per la realizzazione dell'azione "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" che ha integrato il Fondo predetto con la sezione "Servizi di consulenza specialistica a sostegno dello sviluppo e rilancio rivolti alle imprese PMI del territorio piemontese";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024);
- la D.G.R. del 27 marzo 2024 n. 5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

determina

a) di prendere atto delle parziali modifiche all'Atto di indirizzo per l'attuazione della Misura Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" da realizzarsi nel periodo 2022-2023, approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e s.m.i., nonché alla medesima deliberazione, come dettagliato in premessa, apportate con D.G.R. n. 3-8384 del 04.04.2024, modificando ogni atto dirigenziale oggi in vigore che preveda disposizioni diverse;

b) in considerazione di quanto indicato al precedente punto a), di modificare parzialmente il Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l'accesso ai "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", approvato con D.D. 17 gennaio 2023, n. 10 e s.m.i., stabilendo di:

1) modificare il primo capoverso del paragrafo 3.2 nel seguente modo:

"L'Atto di indirizzo ha individuato, come destinatari dei servizi oggetto della Misura rilasciati dai soggetti attuatori di cui al precedente paragrafo 3.1, le piccole e medie imprese (PMI) in situazione di pre-crisi, crisi non strutturale reversibile o a rischio di difficoltà, ivi comprese le Micro Imprese che si trovino in tali situazioni e limitatamente a quelle rientranti nei seguenti parametri con riferimento all'ultimo esercizio finanziario chiuso:

- numero minimo di dipendenti (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue): cinque;
- fatturato minimo annuo (ricavi - voce A1 del conto economico): 1.000.000 di euro;

Oltre ai richiamati requisiti specifici, per le Micro imprese trovano applicazione le caratteristiche e i requisiti previsti per le imprese PMI nel presente paragrafo 3.2. Non sono pertanto ammissibili come destinatari dei servizi le micro imprese non in possesso dei suddetti requisiti e le grandi imprese."

2) approvare le modifiche alle tempistiche previste dalla Determinazione Dirigenziale n. 360/A1502B/2023 del 21.07.2023 e dai paragrafi 3.3.2 e 4 del Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l'accesso ai "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" approvato con Determinazione

Dirigenziale n. 197/A1502B/2023 del 04.05.2023 e s.m.i. in conseguenza e in attuazione delle modifiche apportate con D.G.R. n. 3-8384 del 04.04.2024, come sopra riportate, stabilendo che:

- le domande di agevolazione ai sensi del sopra citato Bando dovranno essere presentate dalle imprese target a Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, entro le ore 12:00 del 30.06.2026 anziché entro le ore 12:00 del 30.04.2024;
- il termine ultimo per lo svolgimento, da parte dei soggetti attuatori, di tutte le attività descritte nel sopra citato Bando è il 31.12.2026 anziché il 31.10.2024;
- le rendicontazioni delle attività e dei servizi previsti al paragrafo 3.3 del sopra citato Bando da parte dei soggetti attuatori dovranno essere presentate secondo i seguenti termini:
 - prima rendicontazione intermedia: entro il 30.09.2023 per attività svolte entro il 30.06.2023
 - seconda rendicontazione intermedia: entro il 31.12.2023 per attività svolte entro il 30.09.2023
 - terza rendicontazione intermedia: entro il 31.03.2024 per attività svolte entro il 31.12.2023
 - quarta rendicontazione intermedia: entro il 30.06.2024 per attività svolte entro il 31.03.2024
 - quinta rendicontazione intermedia: entro 31.12.2024 per attività svolte entro il 30.06.2024
 - sesta rendicontazione intermedia: entro il 30.06.2025 per attività svolte entro il 31.12.2024
 - settima rendicontazione intermedia: entro 31.12.2025 per attività svolte entro il 30.06.2025
 - ottava rendicontazione intermedia: entro il 30.06.2026 per attività svolte entro il 31.12.2025
 - nona rendicontazione intermedia: entro il 31.12.2026 per attività svolte entro il 30.06.2026
 - rendicontazione finale: entro il 31.03.2027 per attività svolte entro il 31.12.2026;

c) per le motivazioni indicate in premessa, di ampliare i requisiti di accesso alla misura considerando ammissibile, ai fini della verifica del possesso del requisito relativo alla situazione di “pre-crisi” e “crisi reversibile” da parte delle imprese target, anche la classe di rating BBB, oltre alle classi già individuate con Determinazione Dirigenziale n. 197/A1502B/2023 del 04.05.2023 e s.m.i., e modificando, di conseguenza, i seguenti paragrafi del Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l’accesso ai “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, approvato con la predetta Determinazione:

- modificare la lettera a) del punto 5 del paragrafo 3.2. “Imprese target beneficiarie”, nella parte in cui prevede che ai fini dell’accesso al presente Bando, è considerata in situazione di “pre-crisi” o “crisi reversibile” l’impresa target: a) alla quale è attribuito un rating compreso necessariamente tra BB e CCC;”, nel seguente modo: a) alla quale è attribuito un rating compreso necessariamente tra BBB e CCC;
- modificare la lettera a) del paragrafo 3.2.1 “Modalità e criteri di verifica dello stato di pre-crisi e crisi reversibile”, aggiungendo, ai fini della verifica del possesso del requisito relativo alla situazione di “pre-crisi” e “crisi reversibile”, la classe di rating BBB nel seguente modo:

- BBB sufficiente: Aziende con sufficienti capacità di onorare i propri debiti commerciali anche se non del tutto consolidate dal punto di vista economico e con strutture patrimoniali e finanziarie non pienamente equilibrate;

- BB contenuta: imprese con rischio di default non elevato ma che presentano una struttura societaria ed economico finanziaria con alcuni segnali di debolezza. La capacità di onorare i debiti è modesta e non si possono escludere occasionali ritardi di pagamento;

- B non sufficiente: imprese con rischio non elevato di default, ma caratterizzate da struttura societaria ed economico finanziaria non sufficienti a garantire l'affidabilità nell'onorare i debiti commerciali;

- CCC scarsa: Aziende con significativo rischio di default. Presentano debolezza strutturale e/o economico finanziaria che non consentono di onorare i debiti commerciali assunti;

d) con riferimento al Bando Soggetti Attuatori - Misura Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 10/A1502B/2023 del 17.01.2023 e s.m.i., di stabilire che:

- nei casi di soggetti attuatori che abbiano esaurito le risorse regionali già assegnate, le eventuali integrazioni alle proposte progettuali originariamente presentate devono essere inviate a Finpiemonte S.p.A. entro il 31 marzo 2026, utilizzando il modulo standard che verrà reso disponibile da Finpiemonte. Tale modulo deve essere inviato tramite posta certificata all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it. Sarà possibile attribuire ai predetti soggetti attuatori ulteriori risorse rispetto a quelle già assegnate solo previa verifica e autorizzazione dell'integrazione progettuale da parte del Comitato di valutazione previsto al paragrafo 4.2 del Bando Soggetti attuatori - Misura Consulenza Sviluppo Impresa per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, sulla base dei requisiti e criteri stabiliti dal Bando stesso e dall'Atto di indirizzo della presente Misura;

- di precisare che tutti i requisiti di ammissibilità delle imprese target e tutte le scadenze previste nel Bando Soggetti Attuatori verranno uniformati ai nuovi requisiti delle imprese target e alle nuove scadenze contenuti nella presente Determinazione nella parte inerente il Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l'accesso ai “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”;

e) di stabilire che la versione aggiornata del Bando per la presentazione di domande di agevolazione da parte delle imprese target per l'accesso ai “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” di cui alla presente determinazione trova applicazione per le domande presentate a far data dalla pubblicazione della stessa;

f) di accertare l'importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. d'entrata 36253/2024 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, vincolato al capitolo di spesa 178242, quali risorse in restituzione da Finpiemonte (codice versante 12613) dal Fondo 259 L.R. 34/08 Misura 2.a - che risultano già trasferite alla Tesoreria regionale (provvisorio d'entrata 11700);

g) di impegnare l'importo di Euro 1.500.000,00 sul cap. 178242/2024 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, classe Finpiemonte “Trasferimento Fondi” per incrementare la dotazione finanziaria della predetta Misura;

di dare atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti;
- l'ulteriore dotazione finanziaria per la predetta Misura sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la determinazione n. 718 del 13.12.2022 (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- le transazioni elementari del suddetto accertamento e del suddetto impegno sono rappresentate nell'Appendice A “Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Di dare atto che le attività di gestione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la

realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” sono svolte da Finpiemonte S.p.A. ai sensi della D.D. n. 718 del 13.12.2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 190/A1502B/2024 DEL 22/04/2024**

Accertamento N.: 2024/1771

Descrizione: RESTITUZIONE RISORSE DAL FONDO 259 - L.R. 34/08 MISURA 2.A

Importo (€): 1.500.000,00

Cap.: 36253 / 2024 - RIENTRI DELLE GIACENZE RELATIVE A FONDI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO ISTITUITI PRESSO FINPIEMONTE S.P.A. (ART. 36 L.R. 32/2023)

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Impegno N.: 2024/16935

Descrizione: MISURA "CONSULENZA SVILUPPO IMPRESA". PARZIALI MODIFICHE AL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE E AL BANDO SOGGETTI ATTUATORI. PRESA ATTO MODIFICHE APPROVATE CON D.G.R. N. 3-8384 DEL 04.04.2024. ACCERTAMENTO DI EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 36253/2024 E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.500.000,00 SUL CAP. 178242/2024 A FAVORE DI FINPIEMONTE S.P.A.

Importo (€): 1.500.000,00

Cap.: 178242 / 2024 - SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO E RILANCIO RIVOLTI ALLE PMI DEL TERRITORIO PIEMONTESE - TRASFERIMENTI A FINPIEMONTE (ART. 36 L.R. 32/2023)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.01.001 - Trasferimenti correnti a imprese controllate

COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Cod. 1503 - Sostegno all'occupazione